

Starhemberg giunto in volo a Roma ha un lungo colloquio con il Duce al Campo „Austria“

Il Vicecancelliere rende grazie al Capo del Governo italiano per quanto Egli ha fatto per l'indipendenza dell'Austria

ROMA, 11 agosto. Alle ore 12.10 è giunto in aeroplano, direttamente da Vienna, all'aeroporto del Littorio il Principe Starhemberg, Vicecancelliere di Austria, accompagnato dal suo aiutante e dal dott. Montreale, segretario del campo di Vienna. Erano ad attenderlo il Ministro Parini, il Ministro Senni, capo del cerimoniale, il comm. Jacomoni del Gabinetto degli Affari Esteri, l'incaricato d'affari d'Austria, il comandante del campo „Austria“ ed una compagnia di giovanetti del campo stesso.

Commenti viennesi alle dichiarazioni di Schuschnigg alla „Stefani“

VIENNA, 11 agosto. L'intervista del Cancelliere Schuschnigg è stata messa in rilievo di tutto particolare, tanto dalla stampa viennese quanto dalla stampa di provincia, e da quanto si legge sui giornali giunti il mattino, anche dalla stampa tedesca dei paesi vicini. Quasi tutti i giornali di stampa riportano pure integralmente il testo dell'intervista. Dai vari commenti risulta la tendenza a qualificare programmatiche le dichiarazioni di Schuschnigg. Si accentuano particolarmente tanto le sue affermazioni in tema di politica interna, quanto le sue dichiarazioni circa l'Europa.

L'arrivo del Duce

Nel pomeriggio il Capo del Governo si è recato al Lido di Roma al campo „Austria“, che ha visitato e dove ha avuto un colloquio col Vicecancelliere austriaco Principe Starhemberg. Erano ad attenderlo il Duce all'ingresso del campo, con il Principe Starhemberg, l'incaricato d'affari della Legazione austriaca presso il Quirinale, il Governatore di Roma, il Capo del cerimoniale al Ministero degli Affari Esteri, il Direttore generale degli italiani all'estero, il Segretario del Fascio di Vienna, il comandante e tutti gli ufficiali del campo.

Il Capo del Governo è giunto in automobile alle 17, accompagnato dal Sottosegretario di Stato agli Esteri on. Suwicz, salutato con una calorosissima manifestazione da parte di numerosa folla riunitasi lungo il viale antistante al campo „Austria“. Tre aquilini di fronda hanno risonato e gli ausiliari guardie austriaci di guardia hanno reso gli onori al Duce che ha risposto salutandoli romanamente. Il Duce, quindi, si è avanzato verso il Principe Starhemberg e le autorità e la personalità che erano a riceverlo, ed ha passato in rivista i giovanetti schierati sul piazzale del campo con tutti i loro vessilli, mentre la musica del metropolitano eseguiva la Marcia Reale e Giovinezza e l'Inno Austriaco. Subito dopo il Capo del Governo si è portato dinanzi alla fotografia del Cancelliere Dollfuss, collocata sul podio che si erge tra i pennoni portanti la bandiera italiana e austriaca, ed ha sostato per qualche istante salutandoli romanamente. Il comandante del campo ha poi pronunciato un breve indirizzo di omaggio e di ringraziamento al Capo del Governo, al quale uno dei ragazzi del campo ha offerto il caratteristico aperitivo delle Heimwehren. Il Duce ha gradito il dono ed ha abbracciato il piccolo avanguardista. Un altro ragazzo ha quindi pronunciato in perfetto italiano brevi parole immegliati al Duce.

Il discorso del Vicecancelliere austriaco

Infine il Vicecancelliere Principe Starhemberg è salito sul podio ed ha pronunciato un discorso, rendendo grazie al Capo del Governo per quanto Egli ha fatto per l'Austria e riaffermando l'incrollabile volontà di tutti gli austriaci di mantenere l'indipendenza della loro Patria anche a costo della loro vita. Ha concluso invitando i ragazzi e tutti gli austriaci a lanciare tre Hail per il Capo del Governo italiano.

Una calorosa dimostrazione ha accolto le parole del Principe il quale ha accompagnato poi il Duce a visitare le installazioni e le tende del campo.

Il raccolto del grano in Cirenca e la buona vendita in Italia

BOGASCI, 11 agosto. Il raccolto granario dell'annata 1934 ha dato circa 40.000 q.li di grano, per quanto concerne la produzione della piana di Barcoano. Il giornale „La Cironca“ ha allungato al Consorzio agrario di Bogasci on di Barvo i seguenti importanti elementi relativi alla vendita effettuata in Italia, per il tramite dell'ufficio vendite della Federazione Consorzi agrari.

La semina, mentre qualche altra partita di grano è stata venduta sul posto. Il grano della Cironca ha incontrato in Italia grande successo e la vendita si è effettuata con vantaggio di sei e anche sette lire al quintale in più dei migliori grani nazionali ed esteri.

Il Comitato di presidenza del I. Congresso internazionale di elettro-radiobiologia

VENEZIA, 11 agosto. Il Comitato di presidenza del primo Congresso internazionale di elettro-radiobiologia, che si svolgerà a Venezia dal 10 al 15 del prossimo settembre, sotto la presidenza del sen. Marconi, Presidente dell'Accademia d'Italia e del conte Volpi di Misurata, Ministro di Stato, sarà costituito dai seguenti personalità: Abtschellen (Germania), Adria (Germania), Compton, premio Nobel (Inghilterra), Bohon (Stati Uniti), De Biasi, Accademico d'Italia, Pomi Accademico d'Italia, Marinisco (Romania), De Broglie, Accademico di Francia, Burwiltch (URS), Parravano Accademico d'Italia, Rondani, Accademico d'Italia.

La Missione russa visita l'Agro Pontino

LITTORIA, 11 agosto. Siamo la Missione aeronautica russa con a capo il generale Dolgounov, accompagnato dal generale Porro e da alcuni ufficiali della R. Aviazione a noi giunta, ricevuta dal commissario dell'Agro Pontino. La missione dopo aver visitato i principali edifici ed aver ammirato dal loro livello la vasta zona bonificata, per la via Lungomare ha raggiunto Sabaudia. Qui ora ad attendere gli aviatori russi il campionario del Governo dell'Opera Nazionale per i combattenti, il quale dopo aver accompagnato gli ospiti nella visita al nuovo centro rurale della sala del comune ha loro illustrato i grandi lavori di riedificazione completati in poco più di due anni per volontà del Capo del Governo nell'Agro Pontino.

Il Capo del Governo visita i lavori in corso nell'Urbe fra le acclamazioni delle maestranze

ROMA, 11 agosto. Il Capo del Governo, accompagnato dal Governatore di Roma, ha visitato i lavori dell'Urbe in corso di esecuzione a cura del Governatorato.

Il Duce si è dapprima soffermato a via Quattro Fontane, nei pressi del Palazzo Barberini, dove, ricevuto anche dal Segretario generale e dall'ispettore dei servizi tecnici del Governatorato, ha voluto rendersi conto dell'assetto edilizio previsto dal piano regolatore esecutivo per la zona circostante quel palazzo e l'annesso giardino.

Il Capo del Governo si è quindi recato sulla Via dell'Impero, ove ha visitato i lavori di demolizione per l'isolamento della Torre dei Conti.

Accompagnato da manifestazioni di omaggio degli operai, il Duce ha assistito alla caduta di grandi blocchi di muri dei fabbricati in demolizione ed ha voluto essere informato dai dirigenti del cantiere sulle maestranze addette.

La delegazione giapponese prima di formarsi una opinione su tale punto.

L'interessamento dei polacchi per la vita del Duce

VARSAVIA, 11 agosto. Uno dei quotidiani della sera pubblica un'interessante intervista con la direttrice della più grande biblioteca circolante della capitale polacca. L'intervista ha dichiarato che il libro più letto negli ultimi mesi è indubbiamente quello della Margherita Sarfatti sul Duce. La biblioteca dispone di quaranta copie del libro che sono continuamente in lettura. In genere i libri che trattano delle realizzazioni fasciste godono una grande simpatia fra i lettori polacchi.

Un commento tedesco alle visite delle Missioni aeronautiche russa e cinese in Italia

MONACO DI BAVIERA, 11 agosto. Lo „Muenchener Neueste Nachrichten“, sotto il titolo „Amirvita Italia-Russia o Cina“, mette in rilievo che il Capo del Governo italiano ha ricevuto la Missione dell'aviazione sovietica e la Commissione militare cinese. Il giornale prospetta la probabilità di rilevanti ordinazioni cinesi presso l'industria aeronautica italiana.

Allarme a Londra per la domanda di crediti del Ministero della Marina giapponese

PARIOT, 11 agosto. L'agenzia Reuters riferisce da Londra: „La domanda di crediti formulata dall'Ammiragliato giapponese è considerata come un preludio assai inquietante ai negoziati navali che dovrebbero svolgersi in ottobre.“

Simbolico dono marino di d'Annunzio al Duce

ROMA, 11 agosto. Un simbolico dono marino, accompagnato da un affettuoso messaggio che ricorda le recenti giornate navali, è stato inviato oggi al Duce dal comandante Gabriele d'Annunzio.

Le aspirazioni della megalomania tedesca e l'ostilità antitaliana dei serbi

ROMA, 11 agosto. Nelle provincie jugoslave limitrofe al confine italiano e in altri più lontani paesi è stata posta in circolazione una istruttiva cartina della „Grande Germania“ del 1935.

Si vede, in questa cartina, che la „Grande Germania“ del 1935 si è incorporata il Belgio, notevole parte del territorio francese, la Svizzera, l'Alto Adige fino al vecchio confine italo-austriaco con Trieste e l'Austria, la Cecoslovacchia, parte della Polonia e la Lettonia. La vestita questione di Memel è risolta naturalmente con la sua inclusione nel territorio dei Teleti.

E nella cartina della megalomania nazista si vede anche di più. Fiume e parte dell'Austria sono cedute alla Jugoslavia.

La propaganda nazista in questo senso - senso cui non fu estraneo il viaggio del defunto Rohm a Belgrado - ha dato i suoi frutti: l'appoggio prestato al terror-

Le conclusioni della F.P.I. sul match Carnera-Baer

La vittoria del californiano regolare

ROMA, 11 agosto. La Federazione pugilistica italiana non ha creduto opportuno intervenire ufficialmente nelle discussioni sorte tra combattenti e pubblico tra la stampa dopo l'esito del match Carnera-Baer per il campionato mondiale del mondo prima di essere stato deciso da una commissione di esperti della federazione internazionale di pugilato di New York.

E a proposito di intesa telegiugoslava, non si può a meno di rilevare che da quando si è manifestato il dissenso italo-germano sulla questione dell'Austria, la stampa jugoslava ha iniziato una violenta quanto grottesca campagna contro l'Italia.

Immaginarsi che la stampa jugoslava pubblica sulla situazione interna notizie di questo genere: rivolte, fame, malcontento, atteggiamento minaccioso del popolo italiano per il caso che le truppe umassate al confine avessero sconfitto. Per poco non si fa intravedere la possibilità che in Italia si ripeta una giornata come quella del 30 giugno in Germania.

Ci vuol proprio una favola di bronzo come quella che ha la Jugoslavia, perché la stampa di quel felice paese pubblichi roba simile sulla situazione in Italia.

E chi non sa che, se uno Stato dissestato questo Stato è precisamente la Jugoslavia, incapace a pagare gli interessi dei debiti, che ha contratto e a dare un terreno sia pur modesto di vita ai suoi cittadini?

Chi non sa che da tutta la regione del mosaico jugoslavo scendono proteste contro il berlusconismo?

Chi ignora che il Tribunale speciale scrive non fa che distribuire soldi di carcere e condanna a morte?

Chi non ha letto delle rubriche e delle malverezze a danno dell'Esercito pubblico?

Il giudizio sulla Jugoslavia, del resto, lo hanno già dato i profuchi, tutti coloro composti alcuni che ebbero tanta parte nella costruzione del nuovo Stato, i quali hanno dovuto fuggire il regime berlusconiano che opprime le varie nazionalità incorporate nella Jugoslavia.

Niente di nuovo nella pazzia, le aspirazioni della megalomania paragonista e nella ostilità antitaliana dei serbi. Però è bene non dimenticarlo.

Lo scandalo finanziario in Jugoslavia

Truffe per 3 milioni di dinari

MONACO DI BAVIERA, 11 agosto. Il „Volkischer Beobachter“, sotto il titolo „Grande scandalo finanziario in Jugoslavia“, dopo aver riportato il comunicato dell'agenzia „Avazija“, che definisce esagerate le notizie sullo scoppio e la portata della truffa, scrive di fatto che la truffa è da fonte competente che la truffa è di tre milioni di dinari.

Sarebbe accertata la grave responsabilità di deputati e di personalità già appartenenti all'esercito.

Birckel plenipotenziario per la questione della Sarre in sostituzione di von Papen

BERLINO, 11 agosto. Hitler ha nominato il capo del gruppo regionalista del partito nazionalsocialista del Palatinato, Birckel, plenipotenziario per la questione della Sarre al posto di von Papen, recentemente nominato inviato straordinario a Vienna.

Il 27o Congresso di esperanto si terrà a Roma

STOCARDA, 11 agosto. Si è chiuso oggi il 26mo Congresso di esperanto, che ha accolto con unanimi applausi la proposta di tenere il prossimo Congresso a Roma. La proposta è stata illustrata con una polsica che riprodurrà i nuovi aspetti dell'Urbe.

I discorsi di apertura e di chiusura sono stati pronunciati da grossisti italiani.

Il varo del sommergibile „Galileo Ferraris“

TARANTO, 11 agosto. Stanno per essere varati il sommergibile „Galileo Ferraris“, che è una copia di modello costruita che riproduce esattamente il tipo „Scolopendro“. Il sommergibile dislocerà tonnellate in superficie e 1300 in immersione. Ha una velocità oraria di 18 miglia in superficie e di 9 miglia in immersione. L'armamento è costituito da otto tubi lanciasiluri e da due canne da 117.

Apprende dalla radio che poche ore dopo sarà portata sulla sedia elettrica

NUOVA YORK, 11 agosto. Nella prigione di Sing Sing è stata eseguita la sentenza di morte pronunciata sei settimane fa con l'Anna Antonia, riconosciuta colpevole di aver fatto assassinare il marito allo scopo di incassare una polizza assicurativa di mezzo milione di dollari. Per tre volte la Antonia aveva avuto l'ammnistia dell'innocente esecuzione della sentenza, ma ogni volta il governatore dello Stato di Nuova York era intervenuto e l'aveva sospesa.

Insomma, mentre la condannata si trova nella cella e ascolta le confessioni pentite della sua stanzione locale, non improvvisamente la voce dello speaker, che interviene per la messa a punto di un concerto e divisa la condannata Anna Antonia sarà portata sulla sedia elettrica domani mattina.

A questo inopportuno annuncio l'Anna Antonia, che era con la Stamma all'alba e stata portata sulla sedia elettrica e la condannata è stata portata in una cella di attesa a morte viene eseguita nei confronti di una donna, dopo l'esecuzione di Ruth Snyder avvenuta nel 1927.

Tochi minuti dopo i sicari Vincent Scalet e Samuel Peracchi, che essa aveva pagati per compiere il delitto sono stati essi pure giustiziati. Per far passare due volte la corrente elettrica perché dopo la prima esecuzione il condannato era ancora in vita.

CRONACA DELLA CITTA'

Sul Monte Maggiore a „Quota 1000“ con i Giovani Fascisti al campo

Monte Maggiore, agosto 11. L'esperimento, si è fatto quest'anno per la prima volta. Dopo insegnamenti che da esso verranno, nuovi, maggiori sviluppi prenderà l'ormai potente organizzazione dei Fasci Giovani di Combattimento.

A questi giovani squadristi che crescono nell'atmosfera creata da quegli squadristi, i quali, circa tre lustri fa, avevano ben altro campo di addestramento, che devono essere preparati ai momenti in cui la data una educazione soprattutto militare, per fare di essi i futuri soldati, i fascisti nel senso più completo della espressione, addottrinati e dediti fino al sacrificio.

Da ciò la necessità di un addestramento speciale per dare ad essi quella tempera che li rende pronti nell'animo e che ne rafforza il corpo, perché questo sia preparato a sostenere l'urto che lo spirito gli comanderà.

Quest'anno il Partito Fascista ha organizzato presso tutte le Federazioni italiane campi di pretta marcia militare ai quali ha fatto partecipare migliaia di giovani fascisti. Abbiamo detto che si tratta di un primo esperimento che viene fatto per sondare le possibilità di impiego di questo nuovo corpo di giovanissimi volontari i quali compiono istruzioni che saranno poi preziose per essi quando saranno chiamati ad avere l'onore di indossare il glorioso grigio-rosso dell'Esercito di Vittorio Veneto.

Se ovunque i risultati sono stati identici a quelli che possiamo constatare, vivendo una giornata, la vigilia della fine del campo, in mezzo ai reparti istruttori, noi crediamo di poter affermare che i Fasci Giovani di Combattimento sono già maturi per compiti maggiori e ben definiti. I Fasci Giovani rappresentano, infatti, una forza viva ed operante nel quadro dell'organizzazione armata della Nazione. Sono essi, realmente, i eredi legittimi ai quali la Patria fascista può fare sicuro assegnamento.

Siamo anche noi saliti, quasi, sul Monte Maggiore, per esaminare da vicino quanto può dare questa nuova forza qualora dotata delle armi necessarie e quando essa venisse permeata di quello spirito di disciplina che nei giovani qualche volta fa difetto, per esuberanza di sentimenti o per l'impostazione data loro dagli anni della primavera della vita.

Sotto l'usbergo del Nume tutelare della Patria

Quando giungiamo al campo a „Quota 1000“, l'acqua serena è diretta. C'è nulla nella bellezza della visione che presenta il piccolo campo abbarbato su di un colle di collina di pini.

Un vecchio tricolore sorregge il campo al cui ingresso è un tono di impennata, un aquilone del Duca gran quadro di parecchi metri quadrati di superficie, portato in qui dai Giovani Fascisti, a dominare da mille metri la valle e la catena dell'Alpe Grande che sta di fronte all'accampamento.

Sono all'aperto soltanto le sentinelle, immobili sotto la pioggia, che ora segna il massimo della sua intensità. L'orizzonte tra il labirinto delle tende, disposte in modo tale da essere invisibili all'eventuale osservazione aerea, è quieto di minuti. La tenda del Comandante federale del campo è un po' discosta: è di quella mimetica di nuova concezione all'Esercito, tenda comoda e spaziosa. Qui, da dieci giorni, è attenduta anche la sede della Federazione Fascista Istriana, che il Segretario federale Console Bellini non solo sovraindestando all'andamento del campo, ma coordina e dirige da qui l'attività del Fascio Istriano. A mille metri dal lavoro sembra più leggero ed il dominio da questo che il monte più alto dell'Istria, diviene veramente effettivo.

La prima visita è quindi al Segretario federale, il quale, in tenuta da campo, ci accoglie con quella cordialità schiettamente fascista che lo distingue e lo rende comunicativo anche al primo incontro. Dopo averci date le informazioni di carattere generale sull'andamento del campo, il Segretario federale ci guida in una rapida visita. Il col Console Bellini l'organizzatore del campo, il emerito cav. Donato Padrono, Comandante in II dei Fasci, valoroso camerata che ha dato tutta la sua passione squadrista alla creazione di questo primo campo alpino. E ci sono pure il ten. col. cav. Giordano Vincenzo, ufficiale superiore del nostro Esercito che assolve le funzioni di ufficiale di collegamento ed anche quella di istruttore di tattica e di regolamento militari, ed il comandante della III Centuria Provetto Teodoro, della III Centuria Aiutante Manzini Bruno, della IV Centuria Aiutante Samani Lauro. Che infatti i centoventi uomini sono suddivisi in quattro Centurie comandate dagli ufficiali sopra nominati i quali sono alla loro volta coadiuvati da sei giovani capi esecutivi. Vediamo ancora il medico del campo capo manupolo dott. Attilio Falaga, che ci assicura sull'ottimo stato di salute dei giovani. L'autante in La C. M. Dott. Quarantotto Paolo e l'Istruttore di ginnastica Urbani Giuseppe.

La visita si svolge rapidamente. La pioggia è cessata ed anche la nebbia è svanita. Il bello ed il brutto tempo si avvicendano sul Monte Maggiore con rapidità elatridiva.

Il raggruppamento delle tende è disposto per centurie, ogni centuria ha il suo motto, ogni gruppo di tende è contrassegnato da cartelli con frasi del Duca. C'è tra

Il programma della giornata al campo

Alle 5, si spiega il camerata Padrono comandante del campo, sveglia e alza bandiera, indi, sino alle 10 esercitazioni di marcia e scalata di tutte le vette, ivi comprese quelle dei monti che circondano il fratello maggiore. Durante, prima e dopo la marcia, vengono fatte esercitazioni per l'addestramento dello sguardo al combattimento nei boschi, di esplorazioni e di sicurezza dei reparti in marcia, tiri al bersaglio, tiri di guerra. Alle 10 tutti i giovani ritornano al campo per il rancio ed il successivo riposo. E se non manca l'apposito, che a mille metri non ha bisogno di aperture per svilupparsi, essi non manca il desiderio del riposo che viene concesso dopo il rancio sino alle 14.

Nel pomeriggio le esercitazioni sono meno faticose di quelle che si svolgono al mattino ed infatti i giovani si radunano nella spianata vicina al campo per ascoltare lezioni sul regolamento militare, sui doveri del soldato in pace ed in guerra, sui codici militare e civile, sulla storia del Fascismo, e quella d'Italia, indi dopo la collatura dello spirito quella del corpo. Il giovedì che tra le 17 e le 18 i giovani vengono radunati per un'ora di esercizi ginnastici che si svolgono a dorso nudo. Alle 18, dopo l'annamiana bandiera, un telegramma di benedizione si annuncia il secondo rancio che viene consumato con appetito ancora maggiore e che provoca, così come il primo, voli di plauso e bravi esultanti che da mano a mano si danno da fare per accertare i gusti dei centoventi commensali.

Dopo la consumazione del rancio, libera uscita. Tre ore di libertà che molti adoperano per ripetere, in tenore minore, le esercitazioni del mattino, scandendo cioè le vette dei dintorni o arrischiando i margini in qualche ostensione alpina. Altri preferiscono riposare nella vicina trattoria Peruzzi, condotta dall'Istriano Chiri, simplica figura di vecchio lavoratore che considera il „Corriere Istriano“ l'organo ufficiale del rifugio alpino e si gloria della sua „conoscenza coll'Alpe“. Ma, il quale — ci afferma — non ha mai mancato di onorare la vetusta trattoria che il Chiri ha nella natia Santa Donziana di Albona.

Così tra un'occhiata in giro e l'attenzione a quanto ci dice il nostro informatore, si compie la visita al campo, visita, la nostra, di servizio, che è stata pre-ordinata da altre visite sospese, tra le quali vanno annoverate quelle dell'Ispezione del Partito on. Colonnelli-Giugli del Console Martini Comandante della 60.ª Legione M. V. S. N., sulle quali abbiamo già data notizia, ed infine quella del Generale Foschini, comandante della Divisione militare del Carnaro, il quale ha compiuto una vera e propria ispezione.

Il Generale, dopo avere minutamente visitato il campo, guidato dal comandante federale Console Bellini, ha assistito alle esercitazioni effettuate dalle centurie, svolte in ordine chiuso, indi agli esercizi ginnastici ed infine alla sfilata compiuta di corsa nel comando del cav. Padrono.

Il Generale Foschini ha poche frasi rimbalzate sui giovani. Cautivo non lo quali ha portato il saluto dei fratelli maggiori dell'Esercito, invitandoli a perseverare nella faticosa impresa per il buon nome e la gloria della Patria fascista, del suo Re e del grande Duca. Ha quindi rivolto parole di vivo elogio al direttore del campo, cav. Padrono, ed infine ha convocato a rapporto gli ufficiali ed i capi centuria ai quali ha espresso il suo compiacimento per quanto ha potuto ammirare nel campo che il primo e perfettamente

di questi centoventi giovani fascisti la rappresentanza di tutte le città e borghi istriniani: da Pola a Capodistria, da Pisino a Paronzo, da Rovigno a Pirano. Sono giovani tutti ben portati i quali, ora che la pioggia è cessata, escono dalla tenda in cui sono aggruppati in numero di quattro. Salutano il Comandante federale irrigiditi sull'attenti, come tanti portati soldati, indi, dopo il nostro passaggio, in attesa di riprendere le istruzioni, mettono in ordine le tende, costruiscono cannelli per convogliare l'acqua che scende dal monte, si sgranchiscono le membra con arrampicate sul vicino roccioso scanzolo.

Il programma della loro vita al campo è intensissimo ed il motivo di ciò si deve ai pochi giorni disponibili per insegnare tante cose a questi ragazzi che per la prima volta assaporano la vera vita militare e che compiono la fatica che irrobustisce e che rappresenta il collaudo della vita, che segna infine il trapasso dall'adolescenza alla maturità.

L'esempio dei capi

Il Generale Foschini nel dire ai giovani di seguire l'esempio dei loro capi non ha fatto della retorica; che il comandante federale Console Bellini è stato d'esempio ai suoi giovani fascisti ed il giorno dell'arrivo al Monte Maggiore s'è costruito da solo la tenda, lavorando, in maniche di camicia, di piccone e di badile, per lene adattarsi la tenda stessa, edo improvvisata e provvisoria del comandante federale e della Segreteria Federale dell'Istria. E' venno lui sono stati di esempio il Comandante in II cav. Padrono, il colonnello Giordano e tutti gli altri componenti il piccolo stato maggiore fascista, ora attenduto su questo pifferoso costone.

Ed i giovani in questa residenza salubre, anche se disagiata, stanno passando dieci giorni di intensa vita militare, poiché il regolamento dell'Esercito è stato adottato in tutta la sua pienezza e la vita che i volontari giovani-fascisti fanno, non è per nulla dissimile da quella che viene fatta dai tanti i quali più oltre, sul Monte Nuovo, si addestrano per la sicurezza della Patria. Questo campo disposto in ordine sparso e non più geometrico come si usava un tempo, approfitta dello ampiezza del terreno e della copertura del loro per renderlo invisibile e dall'alto e di fronte. Sono così il fuso del gran quadro del Duca e la bandiera che giungono sull'alto pennone, passerelle inosservate anche a chi avesse a passare lungo la strada.

Il Monte Maggiore che di questi giorni pullula di forestieri che vi salgono da Abbazia, ha acquistato con questo campo di giovani, una nuova attrattiva. Ed ingherosi, tedeschi, austriaci, beccati si avvicindano nelle visite di curiosità, godendosi ad ammirare i giovani durante le loro esercitazioni. Quali tutti gli stranieri, poi, salutano ronnamente il gran quadro del Duca messo lì ben visibile, ammonitore o tutelatore.

L'annamiana bandiera

La giornata in mezzo a questa forte gioventù passa velocemente, quasi senza accorgersi. Tra una esercitazione e l'altra, tra un bodone, offerto alla piccola manna ufficiale ed una passeggiata sotto la folta pineta e le esercitazioni fiammatiche svolte con precisione ritmica che entusiasma, siamo giunti all'ora dell'annamiana bandiera. Sono le 18. E' questo uno dei riti più belli che qui si compiono giornalmente.

Con la messa celebrata domenica da un sacerdote che rappresentava Mons. Santin, Vescovo di Fiume, ed assicurata, su questo contrafforte, ad un rito del più alto significato morale, l'annamiana bandiera è il rito della religione e della adorazione della Patria che in quel tre bei colori è mirabilmente sintetizzata e simbolizzata.

Uno squillo di tromba chiama l'annamiana. In pochi minuti i centoventi uomini sono schierati in linea di fronte sul prato al centro del quale troneggia il vessillo. Assistono alla cerimonia il Console Bellini, il cav. Padrono, il col. Giordano, il dott. Quarantotto e gli altri ufficiali. Sulla strada sono fermi numerosi stranieri che all'entusiasmo si tolgono il berretto o stanno ritti, come se l'ordine fos-

se valido anche per loro. Lentamente la bandiera scende dall'altare; mentre il trombettiere suona il ritornello di saluto. I giovani sono sul loro sponda, gli ufficiali salutano ronnamente. Il gruppo di stranieri, signore compreso, esulta pure ronnamente.

Sentiamo un brivido correre nelle nostre membra; siamo certamente trasfigurati dall'emozione che ci procura il rito.

Quando la bandiera è scesa e amorosamente piegata dal giovane che l'ha in consegna, il comandante della centuria fa l'appello di un Caduto fascista, indi le centurie fanno il saluto al Re e al Duca. Si conclude il rito con il canto dell'inno dei giovani fascisti e di Agiovenna.

Questi dieci minuti sono stati per noi, certamente i più emotivi della giornata. Nel silenzio della valle, in quell'angolo deliziosa dell'Istria che ora appare nella sua pittoresca bellezza, allietato com'è dal sole volante al tramonto, quel canto di gioventù è riecheggiato con forza sovrumana. E' l'eco sembrava il controcanto di mille e mille fanti che sono sulla frontiera per segnare, coi loro petti, il limite immortale. Canto della guerra e della rivoluzione, che forse formerà ad elevarsi tra il fragor delle granate. Il domani è ignoto! Che importa l'ignoto, quando si ha la sicurezza di un Capo quale il nostro e quando si hanno fresche risorse quali la nobile e gagliarda gioventù italiana?

Nostalgie di giornate memorabili

Questa sera il vessillo è calato dall'altare per la penultima volta, che domani sarà l'ultimo annamiana bandiera, indi il campo verrà tolto. Quando il botto passerà questo noto che scriviamo da quasi, da questo nido di aquilotti che sta per essere disfatto, i giovani fascisti dell'Istria saranno in viaggio per le loro case e molti vi saranno già arrivati, poiché tra il sabato notte e la giornata di domenica, tutti dovranno essere alle loro sedi.

Dieci giorni sono passati come un baleno. Ora non resterà che il ricordo di giornate che non torneranno, che i ventenni si hanno, purtroppo, una volta sola, e l'anno prossimo altri giovani daranno il cambio a quelli che oggi arrivano, sani ed abbronzati, alla propria casa. E' raccontarono agli ai genitori, ai fratelli, agli amici, le prodezze compiute, la vita trascorsa, la bontà dei loro capi. Diranno dell'ottimo cameratismo del Console Bellini, della paderna bontà del cav. Padrono, o ricorderanno il burlesco benefico colonnello Giordano, il premuroso affetto dei comandanti Provetto, Samani o Manzini, la scambiusa sempre ben fornita di Urbani. E ricorderanno ancora il loro medico dott. Falaga, del quale però non hanno potuto apprezzare la bontà umana, perché quello della scienza non gli è stato possibile farla valere. La salute infatti è risultata al cento per cento. La vita riprenderà domani il suo ritmo normale, sarà smobilizzato il corpo, ma lo spirito rimarrà sempre in armi, ed l'insegnamento che è stato vano. I giovani fascisti che rientrano alle loro case dopo i dieci giorni di vita intonsamente vissuta, possono considerarsi altrettanti soldati, già maturi per indossare la divisa del Fante italiano.

L'inizio a Monte Bussoletti del campo estivo Avanguardiaisti

La prima constatazione che si fa entrando al Campo di Monte Bussoletti è la suggestività e l'ammabilità che presenta la magnifica radura costellata di un centinaio di tende ed il forte e sano aspetto dei nostri graduati, che si danno sotto per sistemare la propria tenda, onde porre convenientemente la sana vita di campo.

L'organizzazione è stata curata in modo inappuntabile, sotto la personale guida dell'instancabile Presidente del Comitato Provinciale cav. Melon, sicchè — ne siamo certi — il risultato del campo sarà più che lusinghiero.

Il campo che è a pochi minuti da una vicina frazione sopra una ruda pianeggiante, ai margini della magnifica pineta di Monte Bussoletti è ormai sistemato; tende, capanne, vetovagliamenti, apparecchio medico, cucine, ecc. sono in perfetto ordine.

La forza del campo è costituita da duecento graduati e dieci ufficiali divisi in diverse Centurie di formazione, comandate tutte dal centurione Valli. Le tende esposte complessivamente cento del tipo „Bucciantini“ fornite in parte dal Comando militare di Pola; ognuna di esse ospita comodamente quattro Avanguardiaisti che — come li abbiamo ammirati — stanno provvedendo a tutte le sist-

emazioni indispensabili, come la fossatella per lo scolo dell'acqua, il rialzo del pagliericcio con rami incrociati o tutti gli altri piccoli accorgimenti della vita al campo che ciascuno impara in un lampo.

Tutti hanno coperti i teli di scritto fatte con tizzoni di resina, prevalgono gli erri alla Duca e gli „a Noit“.

E' in questo modo che i nostri baldi Avanguardiaisti trascorrono cameratamente la sana vita di campo, tranne da casa ammaestrando e sprone per sempre meglio servire la Causa della Rivoluzione fascista.

L'operato di luglio della Congregazione di Carità

Nello scorso mese di luglio la Congregazione di Carità di Pola ha svolto la seguente attività: A) Beneficenza minuta: vennero distribuiti 78 sussidi continuativi per un importo di lire 1119; vennero distribuiti 128 sussidi straordinari per un importo di lire 1687; vennero distribuiti 100 buoni per generi alimentari per un importo di lire 615; venne assegnato un trasporto con furgone al cimitero per l'importo di lire 18; vennero distribuiti 4 buoni per indumenti per un importo di lire 100, e due buoni per calzature per un importo di lire 60; vennero infine rilasciati 17 buoni diversi per un importo di lire 330. Complessivamente vennero distribuiti buoni e sussidi per l'importo globale di lire 5585, e si ebbero negli uffici 873 presenze.

B) Movimento ricoveri: 1) Gerontocomio Vittorio Emanuele III: 24 maschi, 31 femmine, assieme 55 vecchi; durante il mese di luglio entrò un maschio, uscì un maschio; alla fine di luglio erano presenti: 24 maschi, 31 femmine; assieme 55 vecchi con 1801 presenze.

2) Orfanotrofo maschile e femminile: alla fine di giugno erano presenti: 25 maschi, 36 femmine, assieme 61 fanciulli; durante il mese di luglio entrò un maschio; uscirono 4 maschi e 1 femmina. Alla fine di luglio erano presenti: 46 maschi, 35 femmine, assieme 81 fanciulli con 2500 presenze.

3) Asilo-Nido Regina Elena: alla fine di giugno erano presenti: lattanti: 5 maschi, 3 femmine, assieme 8 lattanti; diverzi: 12 maschi, 12 femmine, assieme 24 diverzi; in totale 32 bambini; durante il mese di luglio entrò un lattante femmina; uscì un diverzo maschio; alla fine di luglio erano presenti: lattanti: 5 maschi, 4 femmine, assieme 9 lattanti; diverzi: 11 maschi, 12 femmine, assieme 23 diverzi; in totale alla fine di luglio erano presenti 32 bambini, con 850 presenze. Complessivamente per tutti e tre gli istituti si ebbero 5351 presenze.

Gli ufficiali. Nberi d'impegno, sono invitati di assistere alla Messa che avrà inizio alle ore 8. Si avverte ancora che nel pomeriggio è lasciata ampia libertà al pubblico di visitare, il campeggio.

La guida a destra degli autoveicoli. Abbiamo per telegramma da Roma: Per quanto concerne la guida, a destra o sinistra degli autoveicoli, risulta che la guida a destra è stata decisa per gli autocarri di tutte le categorie, mentre quella dell'automobile è ancora allo studio.

La festa mariana al Santuario di Siana

Preceduta dalla Novena; mercoledì 15 corr., nel santuario del B.V. delle Grazie, si celebrò con solennità la festa di Maria Assunta in Cielo.

Diamo il programma della festa. Messa: ore 6, 7, 8, 9, 10. Alla Messa della ore 8, vi sarà la Commissione Generale con ferrocine di circostanza.

La Messa delle ore 8 sarà cantata in coro; alle parti musicali saranno eseguite dalla „Schola Cantorum“ del M. Martino. Nel pomeriggio alle ore 18.30 solenni funzioni mariane con pasceggiare di Maria Assunta, tenuto da un predicatore, quindi benedizione eucaristica e bacio della reliquia.

Durante la giornata sarà svolto un perfetto servizio di autocarri. Gas al piazzale del Santuario.

La festa mariana al Santuario di Siana. Preceduta dalla Novena; mercoledì 15 corr., nel santuario del B.V. delle Grazie, si celebrò con solennità la festa di Maria Assunta in Cielo.

Diamo il programma della festa. Messa: ore 6, 7, 8, 9, 10. Alla Messa della ore 8, vi sarà la Commissione Generale con ferrocine di circostanza.

La festa mariana al Santuario di Siana. Preceduta dalla Novena; mercoledì 15 corr., nel santuario del B.V. delle Grazie, si celebrò con solennità la festa di Maria Assunta in Cielo.

Diamo il programma della festa. Messa: ore 6, 7, 8, 9, 10. Alla Messa della ore 8, vi sarà la Commissione Generale con ferrocine di circostanza.

La festa mariana al Santuario di Siana. Preceduta dalla Novena; mercoledì 15 corr., nel santuario del B.V. delle Grazie, si celebrò con solennità la festa di Maria Assunta in Cielo.

Diamo il programma della festa. Messa: ore 6, 7, 8, 9, 10. Alla Messa della ore 8, vi sarà la Commissione Generale con ferrocine di circostanza.

La festa mariana al Santuario di Siana. Preceduta dalla Novena; mercoledì 15 corr., nel santuario del B.V. delle Grazie, si celebrò con solennità la festa di Maria Assunta in Cielo.

La guida a destra degli autoveicoli

Abbiamo per telegramma da Roma: Per quanto concerne la guida, a destra o sinistra degli autoveicoli, risulta che la guida a destra è stata decisa per gli autocarri di tutte le categorie, mentre quella dell'automobile è ancora allo studio.

La festa mariana al Santuario di Siana. Preceduta dalla Novena; mercoledì 15 corr., nel santuario del B.V. delle Grazie, si celebrò con solennità la festa di Maria Assunta in Cielo.

Diamo il programma della festa. Messa: ore 6, 7, 8, 9, 10. Alla Messa della ore 8, vi sarà la Commissione Generale con ferrocine di circostanza.

La festa mariana al Santuario di Siana. Preceduta dalla Novena; mercoledì 15 corr., nel santuario del B.V. delle Grazie, si celebrò con solennità la festa di Maria Assunta in Cielo.

Domani ritorneranno i piccoli Balilla dalla Colonia di Erpelle

Abbiamo da Erpelle: Siamo giunti agli ultimi giorni del nostro campo coloniale ed è con viva nostalgia che rivediamo il nostro soggiorno in questo Paradiso dei piccoli; e nel guardare, alla nostra attività ballistica, complessiva per gli ottimi risultati ottenuti e stabilito nuovo modo nella ripresa annuale della Colonia.

E' davvero consolante per i dirigenti centro della bocca del Balilla l'esperienza del più vivo rammarico per la prossima partenza e vedere come ciascuno di essi, sentendo giungere la fine della sua permanenza in colonia, cerchi di strarare negli ultimi giorni la più forte impressione possibile, tale cioè da poterla portare alle proprie case o comunicarla ai proprietari, ai quali non sarà necessaria la sincera e spontanea parola del Balilla, perché un solo sguardo sarà più persuasivo di qualunque discorso di circostanza. Il quale del resto in nessun modo potrebbe mettere in evidenza il miglioramento fisico e spirituale raggiunto dai Balilla nel breve spazio di un mese. Reale motivo di orgoglio dunque poter consegnare ai rispettivi genitori, bambini non più pallidi, macilenti, dall'espressione stanca, dall'occhio spento e pervaso da un'ultima melanconia, una dei nostri Balilla pieni di vivacità, tenaci fisicamente e spiritualmente e rallegrati da una sana gioia che caratterizza la giovinezza fascista. Ormai i Balilla sentono che per quanto giovani essi siano, hanno un valore nella vita della Nazione e sanno però che anche se di essi graviterà il peso del futuro destino della Patria nostra. Cosicché di tale responsabilità, la nuova gioventù dell'Italia fascista si affida intontamente e fiduciosamente alle cure del Regime per concretare in un non lontano domani ciò che il genio lusinghiero del nostro Duca ha divinato.

Prima di ritornare fra i genitori i Balilla daranno l'addio alla Colonia domenica alle ore 17, svolgendo un ricco programma di ginnastica e di canto.

Lunedì, prossimo 13 corr., dopo trenta giorni di vita, la più gioconda e la più sana, i ragazzi di Murzolino lasceranno la ridotta Colonia per ritornare in seno alle famiglie.

Le partenze sono così disposte: Erpelle-Pola (ferrovia) partenza ore 0.17; Pinguente 7.03, Portico 7.11; Castel Lupatigiano 7.25; Capretto 7.35; Pinna 8.19; B. Pietro in Salvo 8.30; Canfanaro 8.51; S. Vincenzo 9.06; Dignano 9.20, Pola 9.45.

Linea Erpelle-Trieste-Pola (piroscafo). Erpelle partenza ore 6; Trieste (piroscafo) 7; Isola 7.50; Pirano 8.25; Salvaro 8.50; Umco 9.25; Cittanova 10.45; Parenzo 11.; Cittanova 10.45; Parenzo 11.; Orsero 11.50; Rovigo 12.30; Pola 15.

Linea Erpelle-Trieste-Parenzo (ferrovia) partenza Trieste ore 5, Capodistria 6.28, Viadana 10.57. I Balilla isolani di Lussingrande, Neresine e Obervo provvedendo a tutte le sist-

Stato Civile di Pola
11 agosto 1934-XII
Nati: 1
Morti: 2
Matrimoni: 0

CALENDARIO
1934 - A. XII
AGOSTO
12
Domenica
S. Chiara
Trombettieri
ora 17.25

BOLLETTINO METEOROLOGICO
Bollettino meteorologico dell'11 Agosto 1934-XII:
Barometro a 0. e mare ore 14: 761.25; ora 19: 762.6; Termometro centigrado ore 14: 25.5; ora 18: 24; Umidità relativa ore 14: 67; ora 19: 75; Nubi quantità ore 14: 8-10; ora 19: 6-10; Nubi forma ore 14: St-Cu; ora 19: 6-10 Nubi forma ore 14: St-Cu; ora 19: Cu Nbi; Vento direzione ore 14: SSE; ore 19: SSE; Vento Velocità ore 14: 15; 13; Temperatura massima 27; minima 24.

BERKEL
Una vera miracolo dell'industria Italiana!
OLIANE SEMI AUTOMATICO
partita 11.12.1934
G. Bottai - Trieste
Via Valdivia 28 - Telefono 74-34

IN TUTTE LE FARMACIE A L. 2. 05
CALLI,
duremi, occhi, polmi, sparioccosi
secondo l'anticoesperto nell'ingno
Prenotare un medico
alla gran
sede di Espo-
sizione di Londra 1934

RYA
Prenotare, della Farm. Spaz. Merit-Dalton

L'OCULISTA
Primario dott. NEMPERA
Cava S. Stefano 4 - Tel. N. 217
riceve dalle 11.30 alle 11.53
e dalle 15 alle 16
Ora straordinaria (pizzicchi)
veneri prenotati

PROF. DOTT.
Giulio Dolfini
Primario Medico
Consultazioni di medicina
interna
all' Ospedale Civile
Ore 10-12 tutti i giorni
eccettuati i festivi

DDOTTOR
Elvino Mazzarò
Specialista per le malattie del
Toracechio, naso, gola.
VIA LAGEA N. 10
Telefono 683
Riceve dalle ore 11-12
e dalle 15-18

Il Dott. Grado
riceve nel suo ambulatorio
per le malattie della
Pelle - Veneree - Sifittiche
ELETTROTERAPIA
Intenzionalmente 314
Orario 10-11 e 17-19.30
Via Garibaldi 11 via-via Arsenale

PRIMARIO
Dott. N. Caluzzi
Specialista per le malattie della
pelle, veneree e sifittiche
VIA NIMASIMANO 6 - I. p.
Tel. 2-27
Riceve dalle 15 alle 20 del giorno
serali.

Il primo "alala" nel cielo di Pola

Come la piazzaforte austriaca fu bombardata da D'Annunzio per tre volte in una settimana

Non ho mai veduto Pola durante la guerra. Ma certo, siamo come nella scuola dei suoi fatti del 1917, e come per la città di D'Annunzio, la città scintillante di avventure, per tre volte in una settimana...

L'idea dell'impresa ci condusse per un periodo come il momento di un nuovo volo che formava. L'operazione corposa del rapporto non fu priva di rischi, aveva una certa importanza. Poche ore dopo, subitaneamente ma eloquentemente, annunciò la caduta di 80 bombe...

I "Caproni" all'opera

Per trovar menzioni di all'occhi ai re in massa su Pola, sfogliando un qualsiasi cronista della guerra, bisogna attendere l'agosto 1917. Per i suoi effetti materiali o morali questa nuova tattica di guerra aerea era stata già adottata, da diverso tempo sul fronte terrestre...

„Briioni“

Nella folta e elegantissima veste tipografica è uscito il numero di luglio della rivista illustrata di sport e mondani „Briioni“, diretta dal collega mag. Coram. Artico e illustrazioni sono, per conto suo e bellezza, una degna esaltazione della incantevole isola e della vita qui e oltre il mare...

Col Dopolavoro a Venezia

Come già annunciato il Dopolavoro provinciale organizza per il giorno 12 agosto una gita alla volta di Venezia con il gruppo speciale della Società di Navigazione Istria-Trieste. Molti sono coloro che hanno già prenotato i posti...

Ferragosto e i giornali

L'Ufficio Stampa del Capo del Governo, comunica: Mercoledì 15 corrente, Ferragosto, agli effetti della pubblicazione dei giornali deve essere considerato come una festività...

L'odierna staffetta ciclistica dei Fasci Giovanili

Quest'oggi, alle ore 15, vedrà il suo epilogo la tanto attesa corsa ciclistica a staffetta, presenzi in gara, tutti i migliori ciclisti che vantano l'istria nobilitata...

LO SPORT

L'odierna staffetta ciclistica dei Fasci Giovanili

Quest'oggi, alle ore 15, vedrà il suo epilogo la tanto attesa corsa ciclistica a staffetta, presenzi in gara, tutti i migliori ciclisti che vantano l'istria nobilitata...

Riunione natatoria brevetti

Per questa settimana, il 15 corrente, si terrà una riunione natatoria brevetti, a cura della Società di Nuoto e Canoa di Pola...

Le odierne gare per la „Coppa Scaroni“

Le odierne gare per la „Coppa Scaroni“ (Vergarola-Eliminatorie) ore 9.30 - Finali ore 16. Come annunciato quest'oggi avranno luogo le prove eliminatorie per la disputa della XXII. Coppa Scaroni...

Campionati nazionali per giovani fascisti

Oggi si svolgono sul nostro campo del Littorio le eliminatorie provinciali per la scelta dell'atleta rappresentante che parteciperà ai Campionati Nazionali di Bari...

Una gita a Pola di ex Bersaglieri goriziani

Come già annunciato mercoledì 15 corr. (ferragosto) dopo un lungo giro attraverso la nostra Provincia alle ore 19 arriverà a Pola la bella fanfara della Sezione dei Bersaglieri in campo di Gorizia „Livio Clemente“...

Una gita a Pola di ex Bersaglieri goriziani

Come già annunciato mercoledì 15 corr. (ferragosto) dopo un lungo giro attraverso la nostra Provincia alle ore 19 arriverà a Pola la bella fanfara della Sezione dei Bersaglieri in campo di Gorizia „Livio Clemente“...

Una gita a Pola di ex Bersaglieri goriziani

Come già annunciato mercoledì 15 corr. (ferragosto) dopo un lungo giro attraverso la nostra Provincia alle ore 19 arriverà a Pola la bella fanfara della Sezione dei Bersaglieri in campo di Gorizia „Livio Clemente“...

Una gita a Pola di ex Bersaglieri goriziani

Come già annunciato mercoledì 15 corr. (ferragosto) dopo un lungo giro attraverso la nostra Provincia alle ore 19 arriverà a Pola la bella fanfara della Sezione dei Bersaglieri in campo di Gorizia „Livio Clemente“...

Diecimila Lire di premio per un cartello di propaganda marinara

Il Gruppo di Compagnie di Navigazione Istria-Trieste, Flotte Riunite - Genova - Cosulich S. T. N. Trieste - Lloyd Triestino - Flotte Riunite - Trieste - e Adria Fiume, indice un concorso libero a tutti gli artisti di nazionalità italiana e iscritti al Sindacato Nazionale Fascista delle Arti per la creazione di un cartello destinato alla propaganda internazionale dei servizi eserciti dalle quattro Società...

L'artistica grandiosità del monumento a Sauro

Capodistria, nel rievocare con suggestivi riti marittimi il 18° anniversario della gloriosa morte del purissimo eroe, Naveo Sauro, ha salutato con legittimo orgoglio il rapido progredire dei lavori intorno al monumento che del sublime e magnifico costituirà, davanti alle nuove generazioni d'Italia e del mondo, degna, artistica esaltazione...

Una gita a Pola di ex Bersaglieri goriziani

Come già annunciato mercoledì 15 corr. (ferragosto) dopo un lungo giro attraverso la nostra Provincia alle ore 19 arriverà a Pola la bella fanfara della Sezione dei Bersaglieri in campo di Gorizia „Livio Clemente“...

Una gita a Pola di ex Bersaglieri goriziani

Come già annunciato mercoledì 15 corr. (ferragosto) dopo un lungo giro attraverso la nostra Provincia alle ore 19 arriverà a Pola la bella fanfara della Sezione dei Bersaglieri in campo di Gorizia „Livio Clemente“...

Una gita a Pola di ex Bersaglieri goriziani

Come già annunciato mercoledì 15 corr. (ferragosto) dopo un lungo giro attraverso la nostra Provincia alle ore 19 arriverà a Pola la bella fanfara della Sezione dei Bersaglieri in campo di Gorizia „Livio Clemente“...

Una gita a Pola di ex Bersaglieri goriziani

Come già annunciato mercoledì 15 corr. (ferragosto) dopo un lungo giro attraverso la nostra Provincia alle ore 19 arriverà a Pola la bella fanfara della Sezione dei Bersaglieri in campo di Gorizia „Livio Clemente“...

Una gita a Pola di ex Bersaglieri goriziani

Come già annunciato mercoledì 15 corr. (ferragosto) dopo un lungo giro attraverso la nostra Provincia alle ore 19 arriverà a Pola la bella fanfara della Sezione dei Bersaglieri in campo di Gorizia „Livio Clemente“...

Una gita a Pola di ex Bersaglieri goriziani

Come già annunciato mercoledì 15 corr. (ferragosto) dopo un lungo giro attraverso la nostra Provincia alle ore 19 arriverà a Pola la bella fanfara della Sezione dei Bersaglieri in campo di Gorizia „Livio Clemente“...

Una gita a Pola di ex Bersaglieri goriziani

Come già annunciato mercoledì 15 corr. (ferragosto) dopo un lungo giro attraverso la nostra Provincia alle ore 19 arriverà a Pola la bella fanfara della Sezione dei Bersaglieri in campo di Gorizia „Livio Clemente“...

Una gita a Pola di ex Bersaglieri goriziani

Come già annunciato mercoledì 15 corr. (ferragosto) dopo un lungo giro attraverso la nostra Provincia alle ore 19 arriverà a Pola la bella fanfara della Sezione dei Bersaglieri in campo di Gorizia „Livio Clemente“...

Table with 5 columns: City, Numbers, and other data. Includes rows for BARI, FIRENZE, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA.

Advertisement for PILLOLE S.FOSCA, featuring a bottle image and text describing the medicine's benefits.

Advertisement for Industria Carla Compensata, highlighting economic and practical products like marmalade and butter.

Advertisement for RECOARO, featuring a bottle image and text about the beverage.

Advertisement for Campionati nazionali per giovani fascisti, detailing the competition schedule and location.

Large advertisement for Ditta GIORGI ALBERTO, promoting furniture and home goods with the slogan 'Camere letto da Lire 1180 in poi'.

Dalla Provincia

Da Capodistria

Suggestivi riti
In onore di N. Sauro

CAPODISTRIA, 11

L'innalzamento del supplizio di N. Sauro non può trascorrere senza la partecipazione della patria del defunto. Erano solerti la di lui famiglia, sul fine di di lui vita e dei suoi riti. Anche quest'anno per via del Festival, le Associazioni Nazionali, i combattenti, i militari e l'abilità di guerra si sono accostate per ricordare con solenne e austero cerimoniale l'eroe del supplizio del marinaio di Capodistria.

Quest'anno la nostra città ha il piacere di celebrare, nel monumento a N. Sauro e in costruzione, il per il centenario non solo della vita ma tutta un'indimenticata eroica e patriottica vita. Un anno fa, in una zona monumentale era stata inaugurata a festa. Un anno fa, con gli onori del cantiere monumentale, hanno alle 11,30 con un lavoro per tre ore, con un'assistenza alle autorità, a parata, un grande corteo alla casa natale di N. Sauro.

Ne trattarono a Trieste i volontari di guerra capodistriani hanno cantato la canzone al marinaio di Sauro. La canzone del Mare. Alle ore 12 e capodistriani sono stati tutti di fronte ai combattenti del mare di Sauro. Donato Frattolillo, direttore del giornale "Il Corriere Istriano" e il segretario del "Lavoro" rappresentante del cantiere monumentale, il Comandante M. M. e il Comandante la compagnia del R.I.C. il Comandante di P.S. e molti altri si sono un corteo che si portò alla casa natale del marinaio di Sauro. Qui il corteo si recò alla casa natale del Marinaio di Sauro, dove si aprì il corso del Festival dell'U.N. Ballo, degli sport che avranno un monumento. Anche la Presidenza del R. Istituto di Studi e Ricerche è stata onorata e presentamento nella casa natale del Marinaio di Sauro.

Alle 19 al porto dove trovavano il passato e guardando il passato Sauro, si radono un'imponente corteo di popolo alle 19,15, presso la casa natale del marinaio di Sauro, davanti alla zona monumentale, si portarono tutte le navi della flotta e a sala del Re le navi della flotta.

Non appena tutte le imbarcazioni si erano radunate in ordine, il Presidente del consiglio, tutta l'assemblea, una corona d'alloro, fregi e spalline, tutti, dalle rive e dal mare, si sono presentati. Presenti, salutarono il monumento. Quindi, le imbarcazioni si sono mosse.

Da Pirano

La grande regata marinara
in costume a Portorose

PIRANO, 11

Fra la numerosa serie di festeggiamenti indotti quest'anno nella nostra cittadina di Pirano, primogenio per importanza la grande regata marinara della nostra città.

La regata marinara si svolgerà nelle acque di Portorose nel pomeriggio di domenica 19 agosto, come è previsto nel programma dell'Ente Turistico casa chiudera doppiamente le porte delle belle manifestazioni presso nella nostra provincia durante l'estate. Per l'occasione, onde dar

AVVISI ECONOMICI

Offerta di personale di servizio
Cent. 10 per parola - Min. L. 1 A

RAGAZZA capace tutto fare, ottime attestazioni, cerca posto presso famiglia. Indirizzare al "Corriere". 1436A

Carrozze mobiliare - Pensieri privata
Offerta
Cent. 20 la parola - Min. L. 2 G

AFFITTASI appartamento stanza mobilitata centro città 60 mensili eventualmente pensione. Depulo 8, sinistra. 1447G

AFFITTASI casetta annobbiliata, Rivolgorsi Via Flascio 17. 1463G

AFFITTASI appartamento annobbiliato indipendente. Rivolgorsi Ing. Ghilardi 4, II p. 1461G

AFFITTASI stanza annobbiliata, Via Francia 30, I p. 1470G

AFFITTASI altro quartiere vuoto o annobbiliato camera, cucina. Visitare lunedì pomeriggio. Via Zlatari 9. 1471G

AFFITTASI stanza annobbiliata entrata scalo. Via Tartini 22, I p. 1472G

AFFITTASI annobbiliato tre stanze bagno, cucina. Via Muzio 14. Rivolgorsi II p. 1473G

Oggetti rinvenuti e smarriti
Cent. 20 la parola - Min. L. 2 I

SMARRITA penna stilografica, traghetto Valence-Via Muzio-Via Carlo Dofranco-chi. Prezzi riportare Via Cesia 19, presso Gianfala. 1459I

SMARRITO cane femina, grande, colore bianco macchiato marrone. Mancina portandolo Via Cesia 21. 7000I

Richieste di botteghe - Appartamenti - Magazzini
Cent. 30 la parola - Min. L. 3 L

AFFITTASI quartiere 4 stanze, camera, bagno. Via Emanuele Filiberto 8 (ex Villa Mühl). Rivolgorsi Fortunato Morato Centrale. 1428I

D'AFFITTARE due quartieri di 5-6 stanze, cucina, accessori. Via Promuda 3. 1461L

AFFITTASI quartiere 4 stanze, cucina e accessori. Via Masimino 2, II piano. 1451I

AFFITTASI quartiere 2 stanze, camera, cucina, accessori. Via S. Giuglia 18. 1461I

AFFITTASI quartiere camera, cameretta, cucina, accessori. Burbanca 3, II piano. 1466I

APPIGNONANSI 6 camera, cucina, bagno. Largo Obordan 10. 1447L

APPIGNONANSI 2 stanze con ufficio. Largo Obordan 10. 1409L

AFFITTASI appartamento 4 stanze, cucina, bagno, giardino. Giulio Cesarino 23, dalle 10 alle 12 o dalle 16 alle 18. 1469I

Richieste di botteghe - Appartamenti - Magazzini
Cent. 30 la parola - Min. L. 3 M

CERCASI quartiere due stanze, cucina, luce, gas, vicinanza centro. Offerta "Corriere Istriano". 1461M

Vendite d'occasione
Cent. 20 la parola - Min. L. 2 N

VENDESI salottino. Via Giulia 7 I piano. 1462N

DISCHI album dodici celebrità novissimi musica scelta, venditori presso grande occasione. Viale Starnone 14, II piano. 1465N

VENDESI cucina nuova, buon prezzo. Via Arisa 9 (Monte Castagnoli). 1469N

Commercio e Industria
Cent. 40 la parola - Min. L. 4 P

VINO nero, ottoltri 200 ottimo gradazione 10,5 Vendo Casa Rurali-Dignano. 5000I'

RADIO: Lire 30 mensili, nuovo suono. Magazzini Giuseppe Galletti. 1443I'

OSSIGENOL: Dentifricio insuperabile. Deposito Giuseppe Galletti, Sorgia 39. 1441I'

ARMONICHE triestine originali Pimor e clavicola di vendita A. Salfa Pola. 1459I'

AMATORI antiquari tavolo rotondo usato tutto intarsi vendesi. Largo Obordan 18, intorno. 1462I'

Acquisti e vendita di case e terreni
Cent. 60 la parola - Min. L. 4 S

VENDESI o affittasi villa signorile con garage, giardino. Per informazioni rivolgersi Agenzia Mifka. 3000S

CAUSA trasferimento vendesi casa 13.000. Informazioni Agenzia Mifka. 1474S

BAGNO VALSALINE

Telefono 5-32

CABINE - Stanze con pensione - PREZZI MODICI

Birra fresca Cibi squisiti

ACCETTANSI ORDINAZIONI PER BANCHETTI E COMITIV

Salone "Ideal" via Giulia 3

Si rende noto alla gentile Clientela che con il 9 corr. le ondulazioni

SUPERPERMANENTI

lavorazione finissima; verranno eseguite al prezzo di Lire 30.-

Nicolò Giurina

SALSO MAGGIORE

GRANDE HOTEL REGINA

BAGNI e CURE SALSOBROMODRICHE in tutti i piani dell'albergo

Cucina rinomata - Camere magnifiche - Prezzi ridotti

L'Albergo preferito

Per informazioni rivolgersi alla Direzione di Salsomaggiore

Ribassi Ferroviari del 50 p. c. per Fidenza

L'uso giornaliero del

RINOSEPTOLO IFT

cura i raffreddori, previene l'infezione influenzale e sue complicazioni.

In tutte le farmacie Lire 3,50

SVENDITA ECCEZIONALE

DI FINE STAGIONE

Macchine Fotografiche

Agfa
Kodak
Zeiss
Voightlaender

PELLICOLE FOTOGRAFICHE

Formato 6x9 da 8 pose Lire 4.-

Sviluppi gratuiti

Prezzi irrisori - Piccolissime rate

NOLEGGIO MACCHINE FOTOGRAFICHE

(Cent. 0.50 al giorno)

Apparecchi Radiofonici

Telefunken
Fada ecc.
Lire 30 mensili

NESSUN ACCONTO
IMPIANTI GRATUITI

MAGAZZINI GIUSEPPE GELLETTI

VIA SERGIA, 39

Causa ritardati arrivi vendiamo a prezzi ridottissimi

Splendidi Vestiti chiari da L. 98 in poi

Giacche alpagas " 38 "

Pantaloni Bourette " 30 "

Pantaloni Panama bianchi " 24 "

Pantaloni lana crema " 60 "

Verschleisser

32 - VIA SERGIA - 32

Vistateci senza obbligo d'acquisto

Appendice del CORRIERE ISTRIANO

IL BOSCO DEI LUPI

Grande romanzo di SUSANNA MILA

Il padre si tocca, come se si arrotrasse sul limitare di un abisso o preso le mani di Touret nello scuro, così come avrebbe fatto se avesse invocato soccorso contro una rovina.

— Continua — disse il medico, con tutta la sollecitudine dell'amico.

— Un pensiero mi è venuto — ripeté Silvestro Renaux in un momento. — Un pensiero involontario e che non so combattere da solo. Forse, ma questo sarebbe troppo terribile... Forse... Che sia stato Giovanni ad uccidere o identicamente Pietro? La sua assenza qui, o a casa, si spiega con la sua disperazione, con il suo dolore. Dimmi che ho torto, mio vecchio amico, che la mia supposizione è impossibile e che è stata ucciso da una circostanza che io non ho scorta... Dimmi, ma tu taci, come sempre, dinanzi a Maria.

— Io non faccio, Renaux, ma cerco di risponderti meglio che posso. Non credo che la tua ipotesi sia plausibile.

— Ah! possa tu aver ragione... — Io ho ragione, Pietro, non dimenticarlo, è stato colpito a due metri, al più, di distanza orizzontale, ma che lo ha colpito ora dunque certamente, dirizzata, puntata contro di lui.

— E concludi?

— Il medico che tenova ancora il fucile di Pietro Tillières, procegui, dopo un silenzio.

— Io concludo che un tale tiro e un'arma così puntata non sono conciliabili con l'idea di un acido, di cui Giovanni, strumento della fatalità, si sarebbe potuto rendere responsabile; suppongo invece, un avvenimento che noi non possiamo ammettere senza fare il morto un'offesa mortale.

— Temo di comprenderti. Tu credi, dunque, che Pietro sia stato... Il dottor Touret allungò bruscamente la testa nell'ombra e Silvestro Renaux domandò:

— Che vi è?

— Vedi, non si direbbe, lì, sul suolo un secondo fucile?

— Sì.

Silvestro si allontanò di qualche passo, si chinò, si rialzò e ritornò con un'arma da caccia, simile a quella che il medico infatti posava contro un tronco d'albero.

— Aprilo. E' carico, ne sono sicuro. Queste cartucce non sono state sparate.

Silvestro obbedì con uno di quei rapidi movimenti, che l'emozione inebbrava, e dopo pochi istanti: girando la canna verso il riflesso della luce, che veniva dalla lanterna, egli esaminò il caricatore.

— Non l'inganni — esclamò — non è un fucile di Giovanni che Pietro è stato ucciso.

— Lo sapete — dichiarò semplicemente il medico — ma sono felice che una circostanza tutta materiale confermi la mia congettura.

— Ed ora che le parole sono più libere, che nessuno può macchiare tuo figlio, è è pure un poco mio figlio, ti dichiaro che Pietro Tillières è stato assassinato.

— Dinanzi al corpo disteso, Maria non si era mossa, non stringeva più le mani, ma la sua guancia riposava sulle mani di Pietro in una tenerezza disperata e infinita.

Ella chiudeva gli occhi alla luce, che metteva sulla sua veste granata delle macchie purpuree, doppiate in pieno il suo viso martoriato, con le palpebre arrossate. Non piangeva ma senza dubbio parlava tra sé, perché le sue labbra si muovevano come se avessero mormorato una preghiera.

— Assassinato! — ripeté Silvestro Renaux. — Chi ha potuto commettere un tale delitto?

— Chi o perché? — aggiunse il medico.

[Continua]